



## *Ministero del Commercio Internazionale*

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI  
IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 1° luglio 1970, n. 518, relativa al riconoscimento, quali Camere di Commercio italiane all'estero, delle associazioni di operatori economica, libere, elettive, costituite all'estero al fine di contribuire allo sviluppo delle relazioni commerciali con l'Italia;

VISTA la domanda del 31 gennaio 2006 con cui la Camera di Commercio italiana in Bulgaria-Sofia ha chiesto il predetto riconoscimento;

VISTO il parere favorevole espresso dal Ministero degli Affari Esteri nell'ambito della Conferenza dei Servizi allo scopo indetta presso il Ministero del Commercio Internazionale in data 19 ottobre 2006;

CONSIDERATO che la citata Camera ha dimostrato di aver svolto negli ultimi due anni attività in favore degli scambi commerciali con l'Italia, attività ulteriormente potenziata nel corso del 2006, anche con l'ampliamento della propria struttura e l'apertura di sedi periferiche.

CONSIDERATO che il Paese ha una posizione importante nell'interscambio con l'Italia, che è il secondo partner economico della Bulgaria, dopo la Germania e che il Trattato di Adesione all'Unione Europea, siglato dalla Bulgaria nell'aprile 2005, sarà effettivo a partire dal 1 gennaio 2007.

CONSIDERATO che lo Statuto della Camera è conforme all'art. 3 della summenzionata legge 518/70;

VISTO l'art.22 c.1 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, che disciplina l'impiego della denominazione "Camera di Commercio",

### DECRETA

La Camera di Commercio Italiana in Bulgaria, con sede a Sofia, è riconosciuta, ai sensi della legge 1° luglio 1970, n. 518, quale Camera di Commercio italiana all'Estero.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

ROMA, 20 OTT. 2006

IL DIRETTORE GENERALE  
(Gianfranco Caprioli)